

Parma ai raggi x: «La città cresce e sa fare squadra»

L'economia regge nonostante calino le imprese La presenza di stranieri supera la media regionale

Rapporto sulla coesione sociale

Camera di commercio dell'Emilia

Pagina 1

» Un’economia che regge, nonostante le influenze negative degli scenari geopolitici mondiali, una popolazione che cresce, soprattutto grazie all’immigrazione, e una salute mentale che preoccupa per l’aumento dei disagi psichici.

E’ la fotografia a 360 gradi del primo «Rapporto sulla coesione sociale a Parma», che mira a stabilirsi annualmente come la più ampia e inedita ricerca sulla società parmense. Realizzata dalla Camera di commercio dell’Emilia, l’indagine è stata presentata ieri mattina nella sede dell’ente pubblico locale. In collaborazione con l’Istituto di formazione operatori aziendali (Ifoa), la Provincia e il Comune capoluogo di Parma, l’iniziativa ha incluso fonti nazionali e territoriali, per i dati quantitativi, e interviste agli attori locali, per i dati qualitativi.

«Parliamo di un documento inedito, molto importante per capire i trend della nostra società», ha commentato Stefano Landi, presidente della Camera di commercio dell’Emilia. «Una prospettiva di lettura innovativa e interessante per Parma», ha sottolineato Giovanni Teneggi, presidente di Ifoa.

L’economia parmense

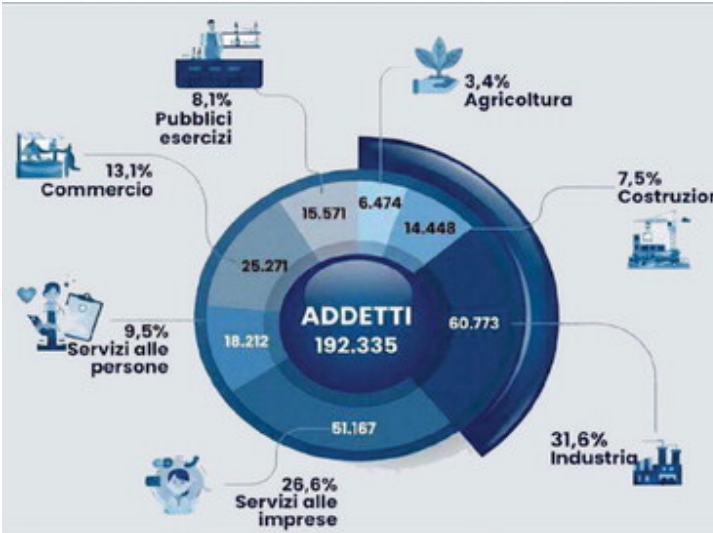
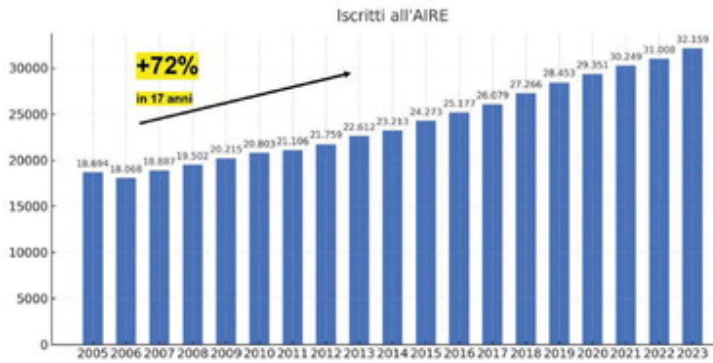
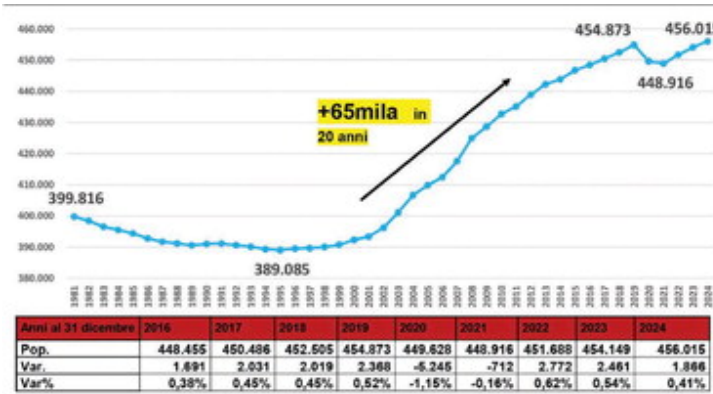
A curare la realizzazione del Rapporto sul territorio di Parma è stato Gino Mazzoli, psicosociologo dell’Università Cattolica. «Mi sembra ci sia una situazione positiva dal punto di vista economico, con un’ottima collaborazione tra imprese, università e terzo settore. Per il prossimo anno si può pensare anche a una lettura sull’intera zona dell’Emilia occidentale », ha suggerito Mazzoli.

Tra i punti salienti dei risultati emersi dalla ricerca c’è anche la combinazione tra pubblico e privato, che «Parma è riuscita a mettere insieme con grande successo, facendo squadra», come sottolineato dal vicepresidente della Camera di commercio dell’Emilia Vittorio Dall’Aglio.

Il quadro dell’economia parmense mostra come dal 2009 al 2025 ci sia stato un calo del 10,9% delle imprese attive sul territorio. «Numeri che hanno risentito dei vari eventi mondiali, compresa la pandemia da Coronavirus », ha spiegato Matteo Ruozzi, della Camera di commercio dell’Emilia. La



Cciaa Da sinistra: Dall'Aglio, Landi, Teneggi, Mazzoli.

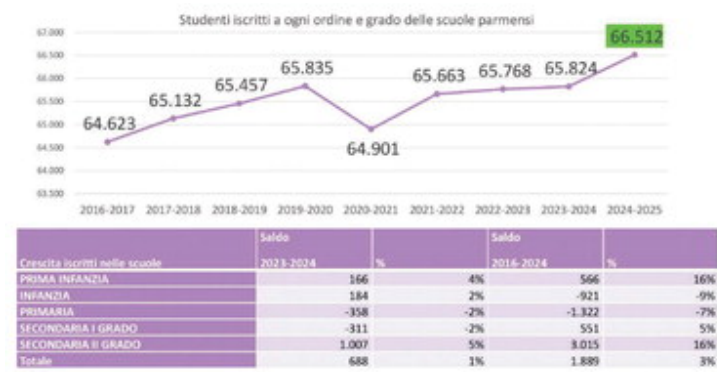


crescita del Pil è comunque in linea con i dati nazionali, con un +0,3% per il 2025 e un +0,7% previsto per quest'anno, soprattutto grazie all'export, pari a circa 10 miliardi di euro nel 2024.

Per quanto riguarda la distribuzione delle oltre 38mila aziende attive sul territorio, la maggior parte (23,2%) si occupa di servizi per le imprese. I numeri sugli addetti indicano che la maggior parte della forza lavoro è impiegata nell'industria (31,6%), settore seguito da quello per i servizi alle imprese (26,6%). Emerge inoltre il ruolo cruciale della Fondazione Cariparma, che, con una capacità erogativa pari a 44 milioni di euro, supporta le realtà del territorio e favorisce le collaborazioni attraverso il sistema di bandi.

Popolazione in aumento

Sono in totale 456mila i residenti, al 31 dicembre 2024, tra Parma e provincia, dove questo dato è andato incontro ad una crescita importante. Tra il 2019 e il 2024 le variazioni positive più rilevanti sono state nella fascia collinare, con i comuni di Sala Baganza e Salsomaggiore che hanno fatto registrare



rispettivamente un +6,9% e un +6,4%. Calo demografico invece per l'area del Crinale, come Palanzano e Bore.

«La crescita dei residenti è dovuta specialmente all'immigrazione », ha evidenziato Gino Mazzoli. Parma ha infatti una forte presenza di stranieri rispetto agli altri territori dell'Emilia-Romagna, pari al 15% sull'intera popolazione, superiore alla media del 12,8% in Regione. Oltre alla necessità di controllare meglio il fenomeno dell'immigrazione, gli attori locali, intervistati per l'indagine, sottolineano le problematiche relative alla forte percezione di insicurezza nelle strade e all'emergenza abitativa, nonostante l'attivazione di progetti locali come «Fai la casa giusta».

Pietro Amendola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POPOLAZIONE RESIDENTE

PARMENSI EMIGRATI ALL'ESTERO

I NUMERI DELL'OCCUPAZIONE PER SETTORE IN PROVINCIA DI PARMA

TOTALE ISCRITTI NELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO